



Ricostruire il Pd insieme a Matteo Renzi

Documento presentato in sostegno alla candidatura di Matteo Renzi

2017-03-15 – “Per milioni di cittadini il Partito democratico è la più grande speranza per cambiare l’Italia e l’Europa. Tocca a noi essere all’altezza della sfida. Vogliamo essere protagonisti di un partito unito, plurale e inclusivo, capace di ricostruire una grande comunità di donne e di uomini, di superare divisioni e lacerazioni, di rilanciare la sua funzione nazionale ed europea”.

Inizia così il documento presentato, dopo la tre giorni del Lingotto a Torino, da Matteo Orfini in sostegno alla candidatura di Matteo Renzi.

Anche noi pensiamo che in questi tre anni il Pd ha saputo esprimere una linea riformista e moderna al governo del paese. Tutto questo nonostante i difficilissimi equilibri parlamentari.

Noi però vogliamo guardare anche ai limiti che questa azione politica ha avuto, riconoscendo tutti quelli che sono stati i punti deboli.

Pertanto ci proponiamo di ricostruire il Pd insieme a Matteo Renzi e riconnetterlo con le aspettative della società.

Elenco degli Amministratori e i dirigenti di partito della Provincia di Ascoli Piceno che hanno aderito a questo documento.

Fabio Urbinati *V/Presidente Gruppo*
Pd Regione Marche

Simone Splendiani *Consigliere Comunale Pd*
Grottammare

Margherita Sorge *Assemblea Nazionale Pd*

Roberto Lucidi *V/Sindaco Cupra*
Marittima

Sergio Loggi *V/Sindaco*
Monteprandone

Fabio Polini *Sindaco*
Castignano

Mauro Pesarini *Direzione Regionale*
Pd

Michele Franchi *V/Sindaco Arquata del*
Tronto

Giancarlo Luciani Castiglia *Consigliere Comune Ascoli*
Piceno

Maria Stella Origlia *Segreteria Regionale*
Marche Pd

Cinzia Quagliarini *Assemblea Regione*
Marche Pd

Pierfrancesco Morganti *Assemblea Regionale Pd*

Walter Marcucci *Presidente Assemblea*
Provinciale Ascoli P. Pd

Giuseppe Bastiani *Assemblea Provinciale*

Ascoli P. Pd

*Antonio Capriotti
Ascoli Piceno*

Consigliere Provincia

*Patrizia Di Luigi
Regionale Pd*

Assemblea

*Alessandro Corradetti
di Lama*

Consigliere Comunale Castel

*Gianluca Pompei
Marche*

Assemblea Regionale

*Giuliano Fares
del Tronto*

V/Sindaco Appignano

Gabriele Peci Consigliere Comune Massignano

Seguiranno altre adesioni da parte di simpatizzanti ed iscritti.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

dall'UniUrb

2017-03-15

Giovedì 16 marzo a Giurisprudenza il convegno

Diritti dei Mercati e Mercanti nel Mediterraneo antico

L'Aula n. 7 del Dipartimento di Giurisprudenza, in Via Matteotti 1, Urbino, ospita giovedì 16 marzo il convegno "Diritti dei mercati e mercanti nel Mediterraneo antico". A coordinare la giornata, che **inizierà alle 10,30** per concludersi in mattinata, sarà la prof.ssa Anna Maria Giomaro. Dopo le relazioni di Marina Frunzio e Maria Luisa Biccari, tavola rotonda con i docenti Luigi Alfieri, Piera Campanella, Antonio Cantaro, Laura Di Bona, Lanfranco Ferroni, Liana Lomiento, Luigi Mari, Paolo Pascucci, Paolo Polidori, Elisabetta Righini. Conclusioni affidate al prof. Giuseppe Giliberti.

Il progetto di ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza proposto da Antonio Cantaro, Elisabetta Righini, Marina Frunzio **mira ad indagare le trasformazioni dell'economia di mercato e del diritto dei mercati** ripercorrendone i tratti salienti dall'antichità classica ad oggi. In particolare, si proverà a verificare in che misura nelle diverse epoche i mercati abbiano rappresentato nell'immaginario giuridico-ordinamentale luoghi ideali di giustizia, di verità, di virtù.

Nel **primo seminario dedicato alla storia dei mercati e dei mercanti nel Mediterraneo romano di epoca repubblicana**, sarà sottoposta a critica la visione tipicamente 'evoluzionista', secondo cui l'economia antica sarebbe stata insensibile a qualsivoglia etica di profitto. Il fondamento sociale ravvisato nelle strutture familiari di tipo gentilizio-patriarcale avrebbe così impedito la formazione dei mercati che vengono collocati, nel loro momento genetico, nel Settecento. Le innumerevoli testimonianze giuridiche, archeologiche e papirologiche hanno largamente problematizzato questa impostazione. E impongono l'adozione di un approccio 'storico', volto ad intravedere nelle varie epoche diversi diritti dei mercati

e diversi attori sociali e istituzionali che hanno, di volta in volta, preteso regole per i traffici commerciali. Lo sguardo sarà essenzialmente concentrato sulle relazioni commerciali domestiche ed internazionali che si svilupparono a Roma tra il III e il I sec. a.C. Saranno esaminati lo *status* dello straniero, quella dello schiavo, al tempo *contraente* e *merx*, la disciplina giuridica riconosciuta agli scambi in seguito alla creazione del Pretore, il Foro romano come luogo di scambi, ma anche di diritto, di verità processuali che andavano direttamente ad incidere nella vita della comunità globale (prof. **Marina Frunzio**).

Nel **secondo seminario**, sarà portata a verifica, soprattutto per l'età intermedia e moderna, la plausibilità di una **visione diacronica dell'economia di mercato**, il problema dell'emersione in forma disciplinata ed autonoma del diritto commerciale come costola del diritto civile, l'analisi dei nodi centrali all'interno delle aspirazioni della classe mercantile (prof. **Elisabetta Righini**).

Nel **terzo seminario** si proverà, infine, ad indagare la **funzione sociale dei mercati all'interno del sistema economico-giuridico globalizzato** (prof. **Antonio Cantaro**).

Info: antonio.cantaro@uniurb.it

Scenari per l'Internazionalizzazione



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Lunedì 20 Marzo 2017, ore 15.00 - 17.00
Aula Blu Palazzo Battiferri
Urbino, Via Saffi, 42

Il dottor

Piergiorgio Borgogelli

Direttore Generale ICE
Agenzia per la promozione all'estero ed l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Terrà una conferenza dal titolo




2017. Scenari per l'internazionalizzazione: variabili in gioco e sfide

PROGRAMMA

Saluto del Rettore **Vilberto Stocchi**

Saluto dell'Assessore all'Industria e Internazionalizzazione
della Regione Marche **Manuela Bora**

Conferenza di **Piergiorgio Borgogelli**

 www.uniurb.it  800 46 24 46  informazioni@uniurb.it



associazione
marchigiana
attività teatrali

dall' Amat

2017-03-15

MACERATA, FINALMENTE DOMENICA!

DOMENICA 19 MARZO STORIA TUTTA D'UN FIATO

Domenica 19 marzo è *Finalmente domenica!* al Teatro Lauro Rossi di Macerata con *Storia tutta d'un fiato* di **Albero Blu e Fontemaggiore, penultimo appuntamento della rassegna di teatro per ragazzi e per tutta la famiglia promossa dal **Comune di Macerata** con l'AMAT.**

Storia tutta d'un fiato racchiude in sé il dinamismo del teatro d'attore con molti riferimenti anche al linguaggio dei clown. Tratto da *Narco degli Alidosi* di R. Piumini, lo

spettacolo – vincitore del premio Otello Sarzi al festival I Teatri del mondo 2006 di Porto Sant' Elpidio come "miglior spettacolo giovani compagnie", vincitore del Festival L'altroFestival 2006 di Lugano sezione teatro ragazzi come "miglior spettacolo" – narra la storia di Narco, conte di Terra Lecchese, cavaliere assai valente, riverito, rispettato, temuto e apprezzato... se non fosse per il suo A... more? Per la sua A... stuzia? Per la sua A... utorità ??... se non fosse per il suo ALITO!! Sì, avete capito bene, alito! Perché il suo alito non sa di rose, non sa di fiori, non è una dolce brezza ... anzi, è terribile, tremendo, insomma, PUZZA!!! Nessuno riesce a rimaner indifferente al suo cospetto, i suoi sudditi si inchinano più per necessità che per diletto. I più grandi sapienti sperimentano cure per guarire il malato, ma nulla possono contro un fiato talmente appestato. Ed è proprio nel bisogno che si vedono gli amici: Bladante, scudiere più che servo, consigliere più che scudiere, amico più che consigliere, aiuta il nobile amico e lo accompagna in un viaggio avventuroso alla ricerca di Mago Antolfo, grande mago antico, unico e solo in grado di aiutarlo: di lui dicono faccia miracoli, vanno i casi disperati e ne tornano salvati. E il viaggio ha inizio. Un viaggio fatto di temutissimi briganti e donne affascinanti che si conclude con l'arrivo al cospetto del Grande Mago che darà la soluzione: per poter il male annientare, tre difficili prove lui dovrà superare. L'aiuto dell'amico Bladante si rivelerà fondamentale per sconfiggere il terribile male.

Informazioni e prevendita biglietti (8 euro, ridotti 5 euro): Biglietteria dei Teatri 0733 230735.

Inizio spettacolo ore 16.30.

MATELICA, TEATRO PIERMARINI DOMENICA 19 MARZO BRUTTO ANATROCCOLO

ULTIMO APPUNTAMENTO DI *A TEATRO COME I GRANDI*

Domenica 19 marzo con *Brutto anatroccolo* di Roberto Lori ultimo appuntamento al Teatro Piermarini di Matelica della rassegna dedicata ai più giovani *A teatro come i grandi* promossa dal Comune e dall'AMAT e realizzata in collaborazione con Ruvido Teatro.

Lo spettacolo, liberamente ispirato a *Il brutto anatroccolo* vede in scena Fabio Bacaloni e Roberto Lori, autore anche delle coreografie, con parti recitate a cura di Fabio Bacaloni, su musica di Cajkovskij

Tra le uova che si stanno per schiudere una è diversa dalle altre: è più grande, è di color diverso, ha una forma meno regolare delle altre, che una volta schiuse svelano piccoli anatroccoli gialli e graziosi, mentre da questo uovo esce un essere grigio, spelacchiato, sgraziato nei movimenti e troppo alto per essere un anatroccolo. Un brutto anatroccolo che subito viene rifiutato dagli altri che lo vedono diverso da loro e lo allontanano dal loro gruppo; trovandosi da solo e rifiutato comincia un viaggio. Sul suo percorso incontra tanti personaggi: omini piccoli piccoli che fanno stare dentro spazi piccolissimi e lo sfidano a fare lo stesso, ma lui è diverso da loro e non può entrare in quegli spazi così piccoli, ma sa occupare grandi spazi e distendere il suo corpo in forme grandissime. Agli omini non importa che lui sappia fare queste cose e lo trovano goffo e si allontanano da lui lasciandolo nuovamente solo. Poi incontra dei personaggi sottilissimi come dei pali che si muovono in modo rigido, tutti di un pezzo, e cerca d'imitarli, ma lui è morbido e flessuoso e loro lo

scacciano. Così è tutto il suo percorso, ogni volta incontra personaggi e nature diverse; ognuno con delle abilità particolari convinti che le loro siano le caratteristiche migliori e non riconoscono come tali le qualità diverse dalle loro. Il brutto anatroccolo prova e riprova ad essere uguale agli altri, a muoversi e agire come loro, perché pensa che le sue abilità non valgano quanto quelle degli altri. Vorrebbe essere come loro, vorrebbe essere parte di un gruppo. Solo e sconcolato comincia a muoversi e i suoi movimenti così estesi e flessuosi, leggeri e dinamici, i suoi balzi e i suoi giri improvvisamente creano una danza magnifica unica e speciale, come magnifico, unico e speciale è ognuno di noi.

Il disegno luci dello spettacolo è di Gabriele Termine, la realizzazione video di Daniele Frontini. Lo spettacolo è una produzione Compagnia Simona Bucci con il sostegno di MiBACT e Regione Toscana

Informazioni e vendita biglietti (5 euro): Biglietteria del Teatro Piermarini 0737 85088. Inizio spettacolo ore 17.

**SABATO 18 MARZO AL TEATRO APOLLO DI MONDAVIO,
IL PROGETTO SPECIALE A TEMPO D'OPERA, IL GUSTO DEL
MELODRAMMA PRESENTA
LA FAVOLA DI ORFEO ED EURIDICE
CONCERTO IN FORMA SCENICA DELL'IMMORTALE OPERA DI CHRISTOPH
WILLIBALD GLUCK**

L'incantevole **Teatro Apollo di Mondavio** è la perfetta cornice di questo spettacolo compreso nel ricco cartellone

di **Teatri d'Autore 2016-'17. Stagione di Prosa nei Teatri Storici della provincia di Pesaro e Urbino**, (a cura di Regione Marche, Comuni di Gradara, Macerata Feltria, Mondavio, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Urbania, Amat e Mibact e con il patrocinio di Provincia di Pesaro e Urbino).

Sabato 18 marzo, alle ore **21.15** l'associazione musicale **International Opera Studio** diretta da **Inga Balabanova** presenta lo spettacolo ***La favola di ORFEO ED EURIDICE, Concerto in forma scenica, per strumenti, canto e voci recitanti***. *Orfeo ed Euridice* è un'opera composta da Christoph Willibald Gluck su libretto di Ranieri de' Calzabigi. Propone la romantica vicenda del cantore Orfeo, il quale, stravolto dal dolore per la perdita dell'amata Euridice, non vuole arrendersi a tale verdetto sfidando le tenebre della morte per riuscire a riportarla in vita.

Fu rappresentata per la prima volta il 5 ottobre 1762 al Burgtheater di Vienna con Gaetano Guadagni (Orfeo), Marianna Bianchi (Euridice) e Lucia Claverau (Amore).

A questa prima seguirono oltre 100 repliche e l'entusiasmo fu tale che l'imperatrice Maria Teresa alla seconda recita donò a Gluck un preziosissimo anello d'oro e diamanti. L'opera è passata alla storia come la più famosa tra quelle composte da Gluck e, pur nelle molteplici rivisitazioni, è stata una delle poche opere settecentesche, se non addirittura l'unica non mozartiana, a rimanere sempre, fino ad oggi, in repertorio nei principali teatri lirici del mondo.

International Opera Studio la ripropone in forma scenica, in un solo atto, come concerto per strumenti, canto e voci recitanti. In scena, il mezzosoprano **Kiyoka Iguchi** (Orfeo), il soprano **Asami Fujii** (Euridice) e il soprano **Inna Bodrenkova** (Amore). Il **Maestro Salvatore Francavilla** dirige il quartetto musicale composto da **Katevan Abiatari**

(violino), **Michele Vagnini** (viola), **Vladimir Zubitsky** (violoncello) e **Marta Tacconi** (pianoforte). Le voci recitanti sono quelle degli attori **Francesca Di Modugno** e **Cristian Della Chiara**. La messa in scena è di **Inga Balabanova**, le luci sono a cura di **Luca Marzi**. Lo spettacolo sarà preceduto da una breve introduzione di **Claudia Rondolini**.

Dalle ore 20 nel foyer del Teatro Apollo, **Buffet di Stagione**, degustazione a base di prodotti e ricette del territorio a cura di **Associazione Stramonio**.

Dopo il grande successo della scorsa edizione, anche quest'anno **Teatri d'Autore** ripropone il progetto speciale **A tempo d'opera. Il gusto del Melodramma** nato con l'intento di riportare il melodramma nei Teatri Storici della provincia di Pesaro e Urbino: preziosi luoghi in cui questo genere musicale è nato a cavallo tra XVIII e XIX secolo.

Come ai tempi in cui furono costruiti questi straordinari gioielli architettonici, il pubblico sarà invitato a degustare sia l'essenza delle più belle e affascinanti opere del repertorio melodrammatico, sia i sapori della cucina locale in una cena allestita nel foyer del Teatro.

A tempo d'opera, appunto.

INFO: Rete Teatrale della provincia di Pesaro e Urbino 0721 3592515, 366 6305500, www.amat.marche.it, reteteatripu@amat.marche.it. Biglietti in prevendita presso Biglietteria Tipico.tips 0721 359 2501, biglietteria Teatro Rossini 0721 387621, biglietteria Teatro della Fortuna 0721 800750. Biglietteria del Teatro di Mondavio 366 6305500, dalle ore 19 del giorno di spettacolo. VENDITA ON LINE su www.vivaticket.it.



Grandi risultati per il nuoto della Sordapicena

San Benedetto del Tronto – Grandi risultati per il nuoto sambenedettese sono stati ottenuti dalla Sordapicena di San Benedetto, che nel corso dei campionati italiani assoluti Fssi in vasca corta, svoltisi a Fabriano per l'organizzazione del Centro Nuoto Macerata, ha fatto incetta di medaglie, conquistando tre ori e due argenti con Alessia Pomili. La bravissima atleta rivierasca ha vinto, infatti, le gare dei 50 rana, 100 e 200 stile libero ed è giunta seconda nei 50 stile libero e nei 50 farfalla. «È un risultato che ci onora – ha fatto sapere in una nota il presidente Fausto Lucidi – e che desideriamo condividere con tutti gli appassionati di questo sport. Invio le mie vivissime congratulazioni (unite a quelle del consiglio direttivo e di tutti i soci della Sordapicena) ad Alessia, incitandola a fare sempre meglio». Questi titoli nazionali fanno molto bene al nuoto cittadino, che in questo momento sta vivendo un momento delicato, visto che potrebbe finalmente essere restaurata la piscina comunale all'aperto di San Benedetto che potrebbe ospitare gare ufficiali, oltre a essere un luogo più accogliente per quegli atleti

che dovranno partecipare alle competizioni agonistiche.



La Saf ricorda uno dei suoi fondatori: il campione di Decathlon Eugenio Fagioli

Fermo – Lutto nel mondo dell'atletica fermana. La Sport Atletica Fermo ricorda la figura di Eugenio Fagioli scomparso recentemente all'età di 90 anni. Era infatti nato nel 1927. "Un validissimo atleta e nostro portacolori – lo definisce Paolo Scartozzi, presidente onorario della Sport Atletica Fermo e amico personale di Fagioli – che fu due volte campione italiano di Decathlon negli anni Cinquanta. In una delle specialità più impegnative dell'atletica leggera fu prima campione italiano di terza serie e l'anno successivo di seconda serie, diventando praticamente il secondo atleta assoluto in Italia nella specialità. Negli anni successivi è rimasto nella Sport Atletica Fermo proseguendo nella prativa della sua specialità preferita, il lancio del disco, fino all'età di 34 o 35 anni.

Partecipava ai campionati di società dando un valido contributo per il punteggio finale, fino ad arrivare alla categoria Master, e partecipando a varie gare. Ricordo – conclude Paolo Scartozzi – la trasferta in Norvegia per i campionati mondiali di lancio del disco”. A livello professionale si occupava del design di mobili e aveva una azienda nel settore arredamento lungo la valle dell’Ete. Per sua scelta personale non ha voluto si celebrasse alcun funerale né che si facessero manifesti, se non a tumulazione effettuata. Atleta poliedrico era impegnato anche nel nuoto, disciplina nella quale è giunto a disputare i campionati italiani di stile libero a L’Aquila. “Il suo ruolo nella storia della SAF è stato importante – ricorda l’attuale presidente SAF, Giovanni Giacometti – in quanto risulta tra i 33 soci fondatori, nel 1946, di quella che allora si chiamava Società Atletica Fermo. I figli e i nipoti hanno continuato l’attività presso la SAF, anche attualmente”.



Eugenio Fagioli



Welfare, cooperazione e territorio

San Benedetto del Tronto – Tavola rotonda – sabato 18 marzo 2017 – Auditorium Tebaldini



Sold out per “Il Bagno” di Stefania e Amanda Sandrelli

Moie – Venerdì 17 marzo **SOLD OUT** al Teatro di Maiolati Spontini per Stefania e Amanda Sandrelli con *IL BAGNO* di Astrid Veillon, regia di Gabriel Olivares

La Compagnia incontra il pubblico venerdì 17 alle ore 17.30 alla Biblioteca La Fornace di Moie

La **Stagione 16 17** del **Teatro Gaspare Spontini** prosegue alla grande con il tutto esaurito venerdì 17 marzo per **Stefania Sandrelli** e **Amanda Sandrelli** protagoniste della commedia di **Astrid Veillon IL BAGNO** con la **regia di Gabriel Olivares**, adattamento di Beatriz Santana e Pilar Ruiz Gutierrez, versione italiana di David Conati, prodotto da OTI e L'isola Trovata.

Con le Sandrelli in palcoscenico vedremo anche: **Claudia**

Ferri, Serena Iansiti, Ramona Fiorini. I costumi sono di Adele Bargilli, le scene di Asier Sancho e le luci di Daniel Navarro.

Una festa a sorpresa, un compleanno, un bagno. Lu compie 40 anni e le sue tre migliori amiche Titti, Maria Sole e Angela hanno deciso di organizzare una festa a sorpresa a casa del suo fidanzato. Ma a sorpresa arriva anche Carmen, la madre di Lu. In una notte di follia, ubriachezza, incomprensioni e scoperte "in bagno", le quattro amiche si trovano ad affrontare la verità sulla loro amicizia.

Il bagno "è un gioco di seduzione, una metafora di vita, un nascondiglio, un lavoro di introspezione e soprattutto un trattato sull'uomo". Il bagno è lo spazio dove ci si può sfogare da soli o insieme, dove ci si può isolare per pochi minuti, dove si può urlare in silenzio o piangere con lacrime sincere. È di solito uno spazio personale e liberatorio.

Un montaggio esilarante di bizzarro vaudeville che si forma attorno a uno spazio unico utilizzato ingegnosamente che sfrutta gli alti e i bassi emotivi delle protagoniste. Una scenografia minimalista la cui intelligente messa in scena diventa una metafora visiva che aggiunge enfasi a drammi condivisi. Uno spettacolo divertente e sincero, diretto con intelligenza da uno dei giovani registi più interessanti e prolifici della scena spagnola. Gabriel Olivares che promette tante risate, con un cast di donne eccezionali.

La Compagnia incontra il pubblico venerdì 17 alle ore 17.30 alla Biblioteca La Fornace di Moie di Maiolati, conduce l'incontro Paolo Notari.

Dalle note di regia di Gabriel Olivares:

Avvicinarsi e guardare attraverso il buco della serratura uno spazio proibito: incontreranno delle donne *che lottano*

nella vita con tutte le loro paure, carenze e contraddizioni; più comiche che drammatiche, più ridicole che gravi, più assurde che terribili. Spiandosi reciprocamente scopriamo alcuni segreti sulla amicizia e la maternità, l'amore e il matrimonio, il tempo che passa, la quotidianità e l'eccezionalità; alla ricerca continua di un proprio posto nel mondo. E davanti ai loro problemi (alcuni banali, altri senza soluzione e risposta) non rimane altro che ridere di noi stessi usando la risata come terapia. Colgo l'occasione per ringraziare, tutto il guppo tecnico italiano de Il Bagno, per il lavoro svolto.

Facendomi sentire come in casa. Desidero inoltre ringraziare specialmente le cinque attrici, per la loro generosità, armonia e fiducia datami. Senza l'aiuto e partecipazione di tutti, questo spettacolo non sarebbe stato possibile.

“Se vuol sapere quello che una donna dice realmente osservalo, non la ascolti solamente “. Disse Oscar Wilde. Questo è teatro: se ascoltate e guardate; saprete –

Le Stagioni Teatrale di Jesi e Maiolati Spontini proseguono con:

a Jesi al Teatro G.B.Pergolesi l'appuntamento è sabato 25 marzo alle ore 21.00 con IL SORPASSO trasposizione teatrale di uno dei capolavori del cinema della commedia all'italiana con protagonisti: **Giuseppe Zeno**, la giovane promessa **Luca di Giovanni** e la partecipazione di **Cristina Vaccaro**.

A più di cinquant'anni dall'uscita del film, la pièce tratta dal celebre film diretto da Dino Risi e scritto dallo stesso Risi con Ettore Scola e Ruggero Maccari,

approda a teatro con **la regia di Guglielmo Ferro e l'adattamento di Micaela Milano**. Lo spettacolo è coprodotto da Bananas srl con ABC Produzioni, Teatro Arte, MARCHE TEATRO.

La Stagione del Teatro Spontini di Maiolati Spontini si chiude **domenica 2 aprile** con lo spettacolo degli **Oblivion, THE HUMAN JUKEBOX**, un articolato mangianastri umano che mastica tutta la musica e la digerisce in diretta in modi mai sentiti prima. Gli Oblivion sono: **Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli**, la consulenza registica è di **Giorgio Gallione**, la musica di Lorenzo Scuda, la produzione è Bags Live in collaborazione con Malguion. Alla perversa creatività dei cinque cialtroni più irriverenti del teatro e della rete si aggiunge, questa volta, quella del loro pubblico che contribuirà a creare il menù della serata suggerendo gli ingredienti della pozione.

La Stagione Teatrale di Jesi al Teatro G.B Pergolesi si chiude **martedì 4 aprile** con **Monica Guerritore e Francesca Reggiani** in **MARITI E MOGLI** dall'omonimo film di Woody Allen con **Pietro Bontempo e Antonio Zavattoni** (i mariti) per la regia della stessa Guerritore. Tra crisi coniugali e tradimenti, Cupido si diventerà a scagliare frecce, a far nascere amori, divorzi e molto altro.

Le Stagioni Teatrali di Maiolati Spontini e Jesi sono curate da Fondazione Pergolesi Spontini con MARCHE TEATRO e con gli Assessorati alla Cultura dei Comuni di Jesi e Maiolati Spontini e con il contributo di Ubi – Banca Popolare di Ancona, SO.GE.NU.S e Annibaldi e Pandolfi Onoranze funebri – Casa del Commiato,



Unimc, studenti a lezione con Francesco Micheli

Il direttore artistico del Macerata Opera Festival partecipa al Laboratorio di comunicazione di ateneo, incentrato quest'anno sull'opera come linguaggio universale.

Macerata – Università e Sferisterio insieme per promuovere l'importanza dell'opera come linguaggio universale, soprattutto tra i giovani, e valorizzare la forte vicinanza, storica e culturale tra Ateneo e Arena. Da questa premesse nasce una nuova collaborazione tra i due enti, grazie alla partecipazione speciale del direttore artistico del Macerata Opera Festival Francesco Micheli al Laboratorio di comunicazione, coordinato dalla delegata del rettore Lucia D'Ambrosi. Il percorso formativo, di trenta ore, ogni anno affianca la campagna iscrizioni di Unimc,

che quest'anno sarà legata al mondo della lirica. Si tratta di un tema, che era stato scelto anche nel 2013 in occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi. Per tre giorni da lunedì circa venti studenti possono assistere a una lezione speciale del Maestro Micheli sulla fenomenologia del teatro italiano all'interno di un gioiello architettonico come il Lauro Rossi di Macerata. Successivamente, i partecipanti lavoreranno alla messa in scena di una breve performance teatrale, attraverso un laboratorio intensivo con un coach professionista, Eleonora Moro. Alla lezione introduttiva, che si è svolta la scorsa settimana, hanno preso parte anche il rettore Francesco Adornato, il sovrintendente dell'Associazione Arena Sferisterio Luciano Messi e il responsabile del marketing del Festival lirico Andrea Compagnucci.

“Ogni comunità – è il commento del rettore **Adornato** – ha i suoi *topos* in cui si riconosce e in questo progetto ne sono rappresentati due: lo Sferisterio e l'Università. In passato, per lungo tempo, siamo stati due percorsi paralleli che non si incontravano. Ma negli ultimi anni la situazione è cambiata. Con il mutamento della connotazione sociale e del modello di sviluppo della città, queste due entità hanno stretto un legame imprescindibile, che vogliamo rafforzare in modo ancora più strutturato”.

Da tempo, Università e Macerata Opera Festival hanno avviato, in questo senso, un percorso specifico, sfociato in iniziative come serate di presentazione delle opere in cartellone, ingressi agevolati per gli studenti, flash mob e partecipazione alla Notte dell'Opera.



dal Piceno

Gestione Rifiuti, protocollo interprovinciale per il conferimento temporaneo a Fermo



14-03-2017

Risparmi tra i 5 euro e 10 euro a tonnellata per il territorio

I rifiuti solidi urbani del territorio piceno verranno abbancati temporaneamente nelle discariche in località San Pietro di Torre San Patrizio e in località San Biagio nella provincia di Fermo. Proprio stamane è stato pubblicato il decreto firmato dal Presidente D'Erasmus, che approva il protocollo d'intesa tra le Province di Ascoli Piceno e Fermo per lo smaltimento, per un periodo massimo di tre mesi, di circa 3800 tonnellate mensili di rifiuti già trattati presso l'impianto TMB di Relluce.

L'accordo interprovinciale è stato adottato in attesa di poter tornare ad abbancare nella discarica Geta in località Alto Bretta di Ascoli Piceno, come previsto dal piano stralcio anticipatorio del Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea dell'Ata svoltasi il 26 luglio. Come noto il procedimento autorizzatorio per l'abbancamento nella vasca n.1 della Geta, secondo il progetto elaborato dalla stessa società, non si è ancora concluso determinando quindi la necessità di proseguire il conferimento fuori provincia per scongiurare possibili situazioni di emergenza.

La soluzione temporanea scelta di conferire nei siti del Fermano, messa a punto nel tavolo tecnico svoltosi la scorsa settimana, consentirà per la comunità picena un risparmio di 5 euro a tonnellata rispetto alla tariffa per lo smaltimento nella discarica di Corinaldo (in provincia di Ancona) e di circa 10 euro a tonnellata rispetto alla discarica di Monte Schiantello (in provincia di Pesaro

Urbino).

“Sono tre gli obiettivi che si perseguono – spiega il Presidente D’Erasmus che è anche il Presidente dell’Ata – in primo luogo smaltire temporaneamente a tariffe migliori rispetto a quelle precedenti, tornare ad abbancare in ambito territoriale, nella discarica Geta al più presto possibile, in un tempo stimato di un mese e mezzo circa ad una tariffa minore rispetto a quella praticata nel 2016 e, infine, evitare gli aumenti della tassa sui rifiuti da parte dei Comuni con le economie ottenute attraverso questo percorso anche in considerazione del significativo aumento che si registra nella raccolta differenziata nei 33 Comuni del Piceno”.

Esposto cautelativo sulla situazione finanziaria delle Province



15-03-2017

Il Consiglio Provinciale approva all’unanimità l’iniziativa dell’Upi

Il Consiglio Provinciale ha approvato ieri all’unanimità la proposta indirizzata a tutti i presidenti delle province, elaborata dall’Unione Province d’Italia (UPI), di presentare un esposto cautelativo per mettere in evidenza, nero su bianco, la grave situazione finanziaria e di difficoltà di gestione in cui tutte le province italiane

attualmente versano ed operano, nonostante l'incessante lavoro svolto dagli enti di area vasta per esercitare al meglio funzioni fondamentali per le comunità di riferimento come viabilità, edilizia scolastica e tutela dell'ambiente.

Nel documento si sottolinea che ancora l'emergenza finanziaria degli enti non è stata risolta a livello normativo e di finanza pubblica e che mancano, pertanto, le risorse necessarie ad approvare i Bilanci 2017 in equilibrio e, soprattutto, garantire la continuità di servizi essenziali come la manutenzione delle scuole e delle strade. Il Governo dovrà quindi intervenire con un Decreto Legge. In attesa di questa importante decisione, l'Upi ha invitato i presidenti delle province ad adottare questo atto politico, anche di grande valenza simbolica, nella consapevolezza e senso di responsabilità, che la situazione di difficoltà di amministrativa e finanziaria può produrre pesanti conseguenze dal punto di vista della responsabilità amministrativa, erariale, civile e penale. Per la provincia di Ascoli Piceno, senza l'intervento normativo evidenziato, si produrrebbe uno squilibrio di circa 9,7 milioni di euro. Con l'atto approvato dal Consiglio viene dato pieno mandato al Presidente di presentare l'esposto cautelativo alla Procura, alla Prefettura e sezione Regionale della Corte dei Conti.

**Il Centro per l'Impiego presente
alla 19a edizione di Going in
programma ad Ascoli**

GOing



Op
er
at
or
i
a
di
sp
os
iz
io
ne
di
st
ud
en
ti
e
vi
si
ta
to
ri

Ascoli Piceno – Il Centro per l’Impiego di Ascoli Piceno sarà presente, anche quest’anno, alla 19° edizione di “Going”, la speciale due giorni dedicata all’orientamento scolastico e professionale in programma giovedì 16 e venerdì 17 marzo nelle aule dell’Istituto Umberto I di Ascoli. All’iniziativa che si svolgerà al mattino, dalle 9 alle 13, sono previsti oltre 2 mila studenti provenienti anche da fuori regione. Come apprezzata consuetudine sarà ampio e di qualità il numero di enti, istituzioni e realtà universitarie presenti anche con rappresentative delle forze dell’ordine e delle forze armate, che proporranno

percorsi formativi e professionali. Nello stand della Provincia saranno a disposizione dei giovani degli operatori per informazioni mirate sulle novità legislative in tema di lavoro con la possibilità per tutti gli interessati di effettuare simulazioni di un colloquio aziendale o ricevere utili consigli su come scrivere correttamente il proprio curriculum vitae. E' fondamentale, attraverso azioni concrete, aiutare le giovani generazioni ad orientarsi con sempre più consapevolezza ed efficacia tra le varie opportunità offerte da un mondo del lavoro complesso e in continua evoluzione.



dalla Regione Marche

2017-03-15

**Area di crisi industriale Val Vibrata – Valle del Tronto
– Piceno:**

pervenute a Invitalia 756 manifestazioni d'interesse a

investire: 412 dalle Marche.

Casini: “Verifica necessaria per programmare gli investimenti”

Sono 756 le manifestazioni di interesse a investire nell'area di crisi industriale complessa Val Vibrata – Valle del Tronto – Piceno, registrate alla chiusura della Call (l'avviso promosso da Invitalia: l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa del ministero dell'Economia). La disaggregazione territoriale delle “manifestazioni” segnala che 412 disponibilità provengono dalle Marche, 344 dall'Abruzzo.

Un'analisi attenta – con la comunicazione puntuale dei risultati ottenuti durante le diverse riunioni tenutesi presso il ministero dello Sviluppo Economico nel corso delle ultime settimane – verrà effettuata mercoledì 22 marzo, alle ore 16.30 ad Ascoli Piceno, durante il convegno: “Opportunità di sviluppo. Come rilanciare il territorio attraverso le risorse regionali ed europee”. Sarà questo infatti, oltre a una panoramica sui bandi regionali e sulle politiche attive del lavoro, uno degli argomenti più importanti da trattare nel dibattito dove interverranno la vicepresidente Anna Casini e l'assessore regionale al Lavoro, Loretta Bravi. “Ora ci sono le basi su cui costruire il futuro del Piceno, partendo dal rilancio degli investimenti territoriali – afferma Casini – La verifica, condotta da Invitalia, consente di focalizzare le risorse disponibili che il sistema produttivo locale è in grado di mettere in gioco. Una verifica necessaria per comprendere l'ordine di grandezza delle risorse pubbliche da stanziare a sostegno del rilancio dell'area. Ci tenevo particolarmente a ringraziare la collega Manuela Bora per la collaborazione e il lavoro proficuo che abbiamo portato avanti insieme”. Fra le proposte che rientrano nel settore

degli investimenti produttivi, ammontano a 151 le manifestazioni di interesse sotto la soglia di 1,5 milioni di euro, mentre 99 sono invece quelle che la superano.

Violenza di Genere: nasce la Rete Regionale Antiviolenza delle Marche

Manuela Bora



E' de tt at a da ll 'e si ge nza di re nd er e ef fe tt iv a la pr ot ez io

ne
al
le
do
nn
e
vi
tt
im
e
di
vi
ol
en
za
la
de
li
be
ra
ad
ot
ta
ta
da
ll
a
Gi
un
ta
re
gi
on
al
e

pe
r
vo
lo
nt
à
de
ll
'a
ss
es
so
ra
al
le
Pa
ri
op
po
rt
un
it
à,
Ma
nu
el
a
Bo
ra
,
ch
e
is
ti
tu

is
ce
la
'R
et
e
re
gi
on
al
e
an
ti
vi
ol
en
za
de
ll
e
Ma
rc
he
'.
"G
ar
an
ti
re
la
pa
ri
tà
di
ge

ne
re
e
co
nt
ra
st
ar
e
la
vi
ol
en
za
al
le
do
nn
e
-
so
tt
ol
in
ea
l'
as
se
ss
or
a
Bo
ra
-
so

no
du
e
im
pe
gn
i
po
li
ti
ci
ch
e
ho
as
su
nt
o
si
n
da
ll
'i
ni
zi
o
de
l
mi
o
ma
nd
at
o
e

un
a
vo
lo
nt
à
be
n
pr
ec
is
a
ch
e
in
te
nd
o
pe
rs
eg
ui
re
co
n
de
te
rm
in
az
io
ne
.
La
Re

te
ch
e
ab
bi
am
o
is
ti
tu
it
o
è
un
o
st
ru
me
nt
o
fo
nd
am
en
ta
le
pe
r
ga
ra
nt
ir
e
il
di

ri
tt
o
al
la
tu
te
la
e
pe
r
pr
ot
eg
ge
re
le
do
nn
e
fe
ri
te
da
ll
a
vi
ol
en
za
".
La
'R
et
e

re
gi
on
al
e
an
ti
vi
ol
en
za
de
ll
e
Ma
rc
he
,
ri
co
no
sc
e,
ra
ff
or
za
e
co
or
di
na
in
un
a

lo
gi
ca
di
re
te
il
si
st
em
a
de
gl
i
in
te
rv
en
ti
tr
a
di
ve
rs
i
so
gg
et
ti
ch
e
a
va
ri
o

ti
to
lo
op
er
an
o
pe
r
la
pr
ev
en
zi
on
e
e
il
co
nt
ra
st
o
al
la
vi
ol
en
za
di
ge
ne
re
:
Re

ti
te
rr
it
or
ia
li
an
ti
vi
ol
en
za
a
li
ve
ll
o
lo
ca
le
,
En
ti
lo
ca
li
as
so
ci
at
i
ne
gl
i

Am
bi
ti
te
rr
it
or
ia
li
so
ci
al
i,
Ce
nt
ri
an
ti
vi
ol
en
za
e
Ca
se
di
ac
co
gl
ie
nz
a
(o
Ca
se

ri
fu
gi
o)
,
is
ti
tu
zi
on
i
e
so
gg
et
ti
co
in
vo
lt
i
ne
ll
a
pr
ev
en
zi
on
e
e
ne
l
co
nt

ra
st
o
al
fe
no
me
no
de
ll
a
vi
ol
en
za
. L'
ad
es
io
ne
al
la
Re
te
re
gi
on
al
e
av
vi
en
e
tr

am
it
e
st
ip
ul
a
di
un
Pr
ot
oc
ol
lo
di
in
te
sa
in
te
ri
st
it
uz
io
na
le
co
n
la
Re
gi
on
e
Ma

rc
he
ch
e
ve
rr
à
co
nd
iv
is
o
co
n
tu
tt
e
le
pa
rt
i
in
te
re
ss
at
e.

Il coordinamento regionale del sistema delle politiche di prevenzione e contrasto sarà il 'Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere' quale sede di dialogo e confronto fra le istituzioni e la società, integrato da maggio 2016 con i Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali dei cinque Comuni capofila dei relativi territori provinciali.

Entro l'anno verranno confermate o costituite le Reti

territoriali antiviolenza a cui aderiscono tutti gli Ambiti che trovano espressione nei Tavoli di coordinamento locale antiviolenza dei territori provinciali. Si tratta di organismi di carattere operativo indispensabili per garantire nei diversi territori la comunicazione tra i soggetti aderenti alla Rete locale – servizi sociali, centri antiviolenza, case rifugio, forze dell'ordine, presidi ospedalieri, istituzioni scolastiche, Prefetture, Autorità giudiziarie – insieme ad una adeguata presa in carico, protezione e reinserimento lavorativo delle donne e dei loro figli, anche in situazioni di emergenza perché vittime di violenza nelle diverse forme in cui può esprimersi (fisica, sessuale, psicologica, economica e atti persecutori).